

delle tante modalità che notoriamente possono seguirsi nell'ammortamento demografico finanziario di un prestito.

Per di più, l'Istituto con lettera dell'11 giugno 1941 diede incarico al prof. Insolera di compilare detta tariffa, assumendo l'impegno di corrispondere una tantum, un compenso che poi, per le circostanze sopravvenute non fu definito nella misura, come del resto non fu assunto alcun contratto nella forma proposta.

Ripreso l'argomento nel 1947 l'Istituto con lettera del 20 maggio dello stesso anno, pur facendo comprendere che non intendeva avvalersi della tariffa proposta, offriva al proponente la somma di lire cinquantamila a titolo di completa tacitazione di ogni suo avere tenuto anche conto delle spese da lui a suo tempo sostenute per i calcolatori. Di rimando, con la già citata lettera del 16 giugno, il Prof. Insolera rifiutava la somma offerta concretando la sua richiesta di indennizzo in L. 1.000.000.

Il Direttore generale sottopone al Consiglio quanto sopra perché, vagliate le varie circostanze voglia prendere una decisione di merito. m

Il Comitato permanente, nella seduta